



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C0566 del 10/03/2010

Proposta n. 2950 del 18/02/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Montefiascone e la ditta Pepponi Felice occupatore di terreno di demanio civico - APPROVAZIONE.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI* - Conciliazione sottoscritta tra il Comune di Montefiascone e la ditta Pepponi Felice occupatore di terreno di demanio civico – APPROVAZIONE.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’ultimo capoverso dell’art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO l’art. 66 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 di trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative Statali in materia di usi civici;

PREMESSO che:

in data 12 gennaio 2010, presso il Comune di Montefiascone è stato stipulato un atto di conciliazione fra il medesimo Comune e la ditta Pepponi Felice in qualità di occupatore del terreno di demanio civico censito al Catasto del medesimo Comune al foglio 76, partt. 153, 154, 155, 157, 205 e 212 di ha. 12.83.00;

con nota protocollo n. 2700 del 5 febbraio 2010 il Comune di Montefiascone ha trasmesso alla Regione Lazio copia della Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14 gennaio 2010 con cui è stato approvato, fra gli altri, il Verbale di conciliazione sopra richiamato, in favore del sig. Pepponi Felice, per la successiva omologazione da parte della competente Struttura Regionale, previo pagamento della somma di €3.313,10, così come risultante nel punto 3) del citato atto conciliativo;

VERIFICATA la conformità dell’accordo conciliativo fra le parti in oggetto, alle disposizioni di cui all’art. 29, comma 5 della Legge 1766/27;

PRESO ATTO di precedenti provvedimenti con i quali la Amministrazione regionale ha autorizzato numerosi verbali di conciliazione redatti fra il medesimo Comune di Montefiascone e diverse parti private;

RITENUTO di procedere alla approvazione dell’atto di conciliazione stipulato fra il Comune di Montefiascone e la ditta Pepponi Felice, in presenza dei medesimi presupposti giuridici sulla base dei quali sono stati adottati i citati provvedimenti amministrativi;

DATO ATTO che si è ritenuto opportuno approvare tale conciliazione, intervenuta tra le parti tenuto conto delle motivazioni espresse nello stesso atto conciliativo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse,

di approvare l’atto di conciliazione sottoscritto presso la sede comunale fra il Comune di Montefiascone e la ditta Pepponi Felice, nato a Montefiascone (VT) il 16/01/1926, c.f. PPPFLC26A16F499A, riguardante il terreno sito in agro di Montefiascone, località La Commenda e censito in Catasto al foglio 76, partt. 153, 154, 155, 157, 205 e 212 della superficie di ha. 12.83.00.

Per effetto di detta conciliazione il Comune di Montefiascone trasferisce in piena proprietà al predetto possessore l’appezzamento di terreno oggetto dall’atto di conciliazione che si approva.

La somma versata, di €3.313,10, così come stabilita al punto 3 del richiamato atto conciliativo, deve risultare investita in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Montefiascone e vincolata a favore della Regione Lazio, per essere destinata, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, come previsto dall'art. 9 della L.R. n° 6 del 27/01/2005.

Avverso questo atto potrà essere presentato ricorso al competente TAR , oppure ricorso al Capo dello Stato nei modi e nei termini stabiliti per legge a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini